

# Un consulente ambientale per la Vallata del Tronto

di Giuseppe Marucci

Con i finanziamenti del Fondo sociale europeo è stato attivato un primo corso destinato a maturati dei Licei classici, scientifici e magistrali della provincia di Ascoli, in particolare ad un gruppo di ragazze residenti in località della Vallata del Tronto, da Ascoli al mare.

Nel mese di Gennaio 1999 il corso si conclude con gli esami finali sostenuti dai candidati con gli stessi Professori che hanno tenuto le varie lezioni.

Il corso si è sviluppato per 400 ore ed è stato inserito nei Piani di formazione della Provincia di Ascoli, che agisce su apposita delega della Regione Marche.

La sede del corso è stata principalmente presso il Liceo Scientifico "Orsini" di Ascoli e presso i locali della scuola di Castel di Lama. Gli stage presso le aziende, tra cui l'Elettrocarbonium e la Cartiera di Ascoli hanno completato il quadro.

Per le materie di insegnamento si è spaziato dalla Legi-

slazione ambientale, all'informatica, alla sicurezza ambientale, alla conoscenza delle problematiche relative alle acque, all'aria, al suolo, ai rifiuti.

I corsi che hanno composto l'intervento formativo non sono stati solo a carattere teorico, ma anche pratico e di laboratorio. Sono stati così analizzati dei casi concreti di salvaguardia dell'ambiente e di intervento del consulente ambientale. Sono state fatte esercitazioni di informatica e navigazione in rete INTERNET alla ricerca di banche dati sull'ambiente e per creare collegamenti con soggetti ed enti che operano nell'ambito dell'ambiente e dell'educazione ambientale.

Durante il corso sono stati distribuiti alle corsiste dei materiali didattici e un CD-Rom che contiene una serie di informazioni sulle risorse che un "operatore ambientale" può trovare in rete telematica per risolvere problemi di aziende e di Enti che vogliono essere in regola con la normativa sull'ambiente o vogliono otti-

mizzare gli impianti di depurazione e salvaguardia.

Il corso è stato diretto dal Preside Francesco Prevignano, con il coordinamento scientifico dell'ispettore del Ministero della Pubblica Istruzione Giuseppe Marucci. Il Comune di Castel di Lama ha sponsorizzato l'iniziativa, come significativa esperienza formativa nella Vallata del Tronto, anche come risposta positiva ai problemi che la collocazione della discarica ha creato ai Comuni che si affacciano da un lato e dall'altro del Tronto, all'altezza della zona industriale.

La Cooperativa Humus ha curato la materiale realizzazione del CD-Rom, che si è rivelato uno strumento non solo didattico, ma anche informativo per gli operatori industriali, artigianali e per gli Enti pubblici e privati della Vallata. Le copie del CD possono essere richieste al Comune di Castel di Lama o al Liceo "Orsini" di Ascoli.

Il corso di specializzazione professionale si è proposto di fornire una formazione non

strettamente tecnica, ma consulenziale e forse anche imprenditoriale. L'obiettivo sembra essere stato raggiunto se si confrontano i comportamenti e le abilità delle allieve, tutte giovanissime, dall'inizio alla fine del corso. Già pensano in termini di proposta delle proprie conoscenze ad aziende locali e della regione, già mostrano un linguaggio più specifico rispetto alle problematiche ambientali, già considerano la rete INTERNET non come un mondo misterioso o solo oggetto di curiosità, ma come un vero e proprio strumento di lavoro, anche da casa.

Insomma, abbiamo messo sul mercato 9 ragazze rampanti e competenti: Carosi Luigina di Ascoli; Corradetti Maurizia di Castel di Lama; Crescenzi Antonella di Castel di Lama; Gregorini Grazia e Gregorini Serena, sorelle, di Ascoli Piceno; Muscelli Simona di Castel di Lama; Pagnoni Rosanna di Pagliare; Palmisano Antonella di Ascoli Piceno, Spina Francesca di S. Benedetto del Tronto, che aspettano di essere valorizzate. Esse possono essere contattate attraverso il Liceo Scientifico di Ascoli o attraverso il Comune di Castel di Lama.

L'esperienza iniziata faticosamente per i continui intoppi burocratici è stata considerata iniziativa pilota dal Ministero della Pubblica Istruzione, che vorrebbe firmare una convenzione con la Regione Marche per la concreta realizzazione del Sistema di Formazione integrato, tra istruzione scolastica, istruzione professionale e istruzione superiore di cui tanto si parla e che è nelle priorità del governo.

L'esempio di Ascoli dovrebbe essere seguito nei prossimi anni da altre province delle Marche e nella stessa provincia ascolana potrebbe ampliarsi come numero di partecipanti e come ambiti di specializzazione professionale.



Durante una "lezione" del Corso di Specializzazione Professionale per "Operatore Ambientale"